



Paolo Dagomari

Documento del Consiglio di Classe della classe 5ASSS

a.s. 2020/2021 Corso serale
Via di Reggiana, 86 – 59100 Prato
Tel. +39 0574 639705 - Fax +39 0574 639704
Sito Web: <http://www.itesdagomari.gov.it>
E-mail: potd01000r@istruzione.it E-mail certificata: : potd01000r@pec.istruzione.it

INDICE

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio	pagina 3
2. Breve profilo storico dell'Istituto	pagina 4
3. Profilo dell'indirizzo	pagina 4
4. Quadro orario dell'indirizzo	pagina 8
5. Componenti del Consiglio di classe	pagina 10
6. Criteri e parametri di valutazione	pagina 12
7. Criteri di attribuzione del credito	pagina 13
8. Presentazione della classe	pagina 13
a) Storia del triennio in numeri	
b) Situazione iniziale della classe	
c) Obiettivi comportamentali, abilità e competenze	
d) Interventi di recupero e potenziamento	
9. Attività progettuali	pagina 15
10. Educazione civica	pagina 15
11. Relazione finale sulla classe	pagina 16
12. Tabella conversione crediti	pagina 17
13. Griglia per esame orale	pagina 17
14. Argomenti per elaborato	pagina 18
15. Testi del programma di italiano	pagina 18
16. Programmi delle singole discipline	pagina 19

1. ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Dagomari e le dinamiche socio-economiche del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'ITEPS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali ed istituti bancari della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un ventennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per l'Alternanza Scuola Lavoro comprende pure attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, anche con la partecipazione di esperti esterni.

2. BREVE PROFILO STORICO DELL'ISTITUTO "PAOLO DAGOMARI"

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- il Tecnico per i servizi socio-sanitari con competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- il Tecnico della gestione aziendale con competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di LIM, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della "Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua".

3. PROFILO DELL'INDIRIZZO

a. ISTRUZIONE PROFESSIONALE - INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

Dal 1 settembre 2012, a seguito del dimensionamento della rete scolastica per la Provincia di Prato, la Regione Toscana ha attribuito all' I.T.E.P.S. "PAOLO DAGOMARI" – da sempre configurato sul territorio quale Istituto Tecnico del Settore Economico – le classi prime del Settore Professionale per l'indirizzo Servizi Socio-sanitari.

La durata del corso è di cinque anni (2 + 2+ 1) al termine dei quali, mediante il superamento dell'Esame di Stato, si acquisisce il Diploma di Istruzione Professionale nell'Indirizzo Socio-sanitario. L'indirizzo si articola in:

- un primo biennio, destinato all'assolvimento dell'obbligo scolastico e al conseguimento delle competenze di base in osservanza agli assi culturali;
- un secondo biennio, destinato a sviluppare e rafforzare le competenze specifiche proprie dell'area d'indirizzo.

- un quinto anno, che ha natura e funzione orientativa, in ordine al proseguimento degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Al termine del percorso di Istruzione Professionale dell'indirizzo Servizi Socio-sanitari, il diplomato possiede le competenze necessarie a comprendere, organizzare e attuare gli interventi necessari ed utili a soddisfare le esigenze di natura socio-sanitaria sia di persone che di comunità al fine di promuovere e realizzare la salute ed il benessere dei destinatari del proprio intervento.

In particolare possiede le competenze utili a:

- interagire in modo consapevole e proficuo con i soggetti istituzionali e professionali, Enti pubblici e privati del territorio di riferimento in modo da acquisire la perfetta consapevolezza dei bisogni socio-sanitari della realtà in cui è tenuto ad operare;
- partecipare in modo consapevole alla gestione dell'impresa sociosanitaria mediante la promozione, l'organizzazione e la compiuta realizzazione di attività di assistenza e di animazione sociale in perfetta osservanza a quanto previsto e disciplinato dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di assistenza sociosanitaria;
- individuare le soluzioni più idonee e applicare le migliori tecniche di problem solving per il superamento di problemi organizzativi e di natura igienico-sanitaria della vita quotidiana;
- promuovere, organizzare e realizzare interventi ed attività idonei a incoraggiare e sostenere l'inclusione dei disabili, degli anziani, delle persone e delle comunità con diversità di lingua e cultura di provenienza e più in generale delle fasce deboli;
- operare in modo attivo con l'utenza realizzando, se necessario, piani individualizzati di intervento.

L'Indirizzo Servizi Socio-sanitari prevede una esperienza di stage al secondo anno - corrispondente al terzo, presso:

- Asilo nido: terzo anno, oppure RSA, o in alternativa Centro diurno per disabili.

Gli studenti svolgono i periodi di *stage* in strutture qualificanti del settore, con una valutazione che risulta parte integrante del Diploma. La maggior parte di loro vive l'esperienza come momento educativo professionalizzante di primaria importanza. Il contatto diretto con soggetti particolarmente fragili stimola negli alunni un confronto significativo tra il teorico appreso ed il vissuto. Gli studenti vengono direttamente inseriti nelle attività delle varie strutture, con l'obiettivo di permettere loro di osservare in prima persona la tipologia di lavoro, anche al fine di esplorare le proprie reazioni emotive e le varie capacità empatiche richieste dal profilo professionale.

b. QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

ORARIO SETTIMANALE

CORSO SERALE ISTITUTO PROFESSIONALE

(Indirizzo Servizi Socio-sanitari)

	Primo periodo didattico	Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	Monoennio	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	/	/	/
Matematica	3	3	3	3
Scienze Integrate	2	/	/	/
Fisica	1	/	/	/
Chimica	1	/	/	/
Scienze Umane e Sociali*	2	/	/	/
Elementi di storia dell'arte e espressioni grafiche*	1	/	/	/
Educazione Musicale*	1	/	/	/
Francese	2	2	2	2
Metodologie Operative	2	2	/	/
Igiene e Cultura Medico- sanitaria	/	3	3	3
Psicologia Generale ed Applicata	/	3	4	3
Diritto e Legislazione Sociosanitaria	/	2	2	2
Tecnica Amministrativa e Economia Sociale	/	/	2	2
Religione Cattolica	/	1	/	1
TOTALE	24	23	23	23

c. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
BELLUCCI SUSANNA	LINGUA STRANIERA (INGLESE)
CIARPALLINI LUCIA	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA, ED. CIVICA
COTUGNO MICHELA	MATEMATICA
DEROSA DANIELE	SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)
GALLAZZI FABIO	STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
GORI MASSIMO	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
MARGHERI ANNALISA	PSICOLOGIA generale ed applicata
SILVESTRI ANTONIO	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA SOCIALE

Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Gabriella Fabbri

Coordinatore di classe Prof.ssa Lucia Ciarpallini

4. CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Livello raggiunto nella conoscenza, competenza e capacità secondo i parametri di valutazione sotto elencati.

- Livello raggiunto negli obiettivi trasversali prefissati all'inizio dell'anno scolastico dai Consigli di classe.
- Quantità e qualità d'incremento delle competenze rispetto al livello di partenza.
- Frequenza assidua, impegno e partecipazione attiva nelle lezioni curricolari.
- Partecipazione, livello di coinvolgimento e interesse;
- Impegno e risposta alle consegne;
- Disponibilità;
- Competenze e abilità e, se opportuno, conoscenze;
- Capacità di autonomia.

<i>Voto</i>	<i>Descrittori</i>
1-3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none">a) Impegno nello studio individuale assenteb) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classec) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplicid) Non riesce a individuare i concetti-chiavee) Non sa sintetizzaref) Non sa rielaborareg) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorsoh) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none">a) Impegno scarso e inadeguatob) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classec) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplicid) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiavee) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appresof) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenzeg) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorsoh) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none">a) Impegno nello studio discontinuo e poco accuratob) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classec) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplicid) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato

	<ul style="list-style-type: none"> e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
<p style="text-align: center;">6</p> <p>Profitto sufficiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
<p style="text-align: center;">7</p> <p>Profitto discreto</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
<p style="text-align: center;">8</p> <p>Profitto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
<p style="text-align: center;">9</p> <p>Profitto molto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia

	<ul style="list-style-type: none"> f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
10 Profitto ottimo/eccellente	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella sotto indicata prevista dal D.lgs. n.62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

La tabella è stata utilizzata per l'attribuzione del credito scolastico per la classe terza e quarta.

I relativi crediti saranno convertiti in sede di ammissione all'Esame di Stato secondo quanto previsto dalle tabelle A e B dell'allegato A all'O.M 53 del 3 marzo 2021, mentre sarà utilizzata la tabella C per l'attribuzione del credito scolastico della classe quinta.

Di seguito sono riportate le tabelle dell'allegato A all'O.M 53 del 3 marzo 2021.

Tabella A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

Tabella C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
----------------	--------------------------------

$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

All'interno di ciascuna fascia si seguiranno i seguenti criteri:

- media compresa fra il limite inferiore della classe di appartenenza fino allo 0,50 della stessa punteggio attribuito minimo della fascia;
- se la media supera lo 0,50 del limite inferiore della classe di appartenenza, il punteggio attribuito sarà il massimo della fascia prevista.

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A) STORIA DEL TRIENNIO IN NUMERI

	N° promossi alla classe	Ripetenti o inseriti da altra scuola	Respin ti	Totale	N° ritirati durante l'anno
Classe terza	15	0	0	15	0
Classe quarta	15	3	3	15	0
Classe quinta	15	4	0	18	1

B) SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

DISCIPLINA		PROMOZIONE ALLA QUINTA				
		Debito	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
Italiano			7	6	1	1
Storia			8	5	-	2
Lingua straniera	Inglese	2	6	3	3	1

<i>Seconda lingua straniera</i>	<i>Francese</i>	1	6	4	3	2
<i>Matematica</i>		4	2	7	1	1
<i>Igiene e cultura medico-sanitaria</i>			1	2	9	3
<i>Psicologia generale ed applicata</i>			1	6	4	4
<i>Diritto e legislazione socio-sanitaria</i>		1	3	7	2	2
<i>Tecnica amministrativa ed economia sociale</i>		1	4	9	1	0

7. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivi comportamentali

- Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse;
- Interagire e socializzare con i compagni di classe;
- Potenziare la capacità di ascolto attivo;
- Saper lavorare in gruppo.

Abilità

- Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
- Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici;
- Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
- Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

- Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi.
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semiguidata;
- Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari;
- Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
- Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi;
- Saper co-progettare, organizzare ed attuare interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, in relazione al proprio profilo professionale
- Saper promuovere benessere bio-psico-sociale e attività finalizzate alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione dell'assistenza e della salute in ogni ambito e dimensione
- Saper realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni degli utenti in ogni fase della vita
- Saper accompagnare e coadiuvare nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

8. EDUCAZIONE CIVICA

- Il curriculum verticale di Educazione civica dell'ITEPS «P. Dagomari»

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 92 del 20/08/2019, dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è stato istituito l'insegnamento trasversale dell'*Educazione civica*.

In riferimento ai nuclei tematici previsti dalle *Linee guida* (1. *Costituzione*, 2. *Sviluppo sostenibile*, 3. *Cittadinanza digitale*) e alle loro possibili declinazioni, sono state individuate alcune (macro-)tematiche per ogni anno di corso; per le classi quinte di ciascun indirizzo si tratta delle seguenti:

<p>Nucleo concettuale <i>Tematica</i></p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>1. Costituzione <u>Conoscenza e riflessione su significati</u> ----- <i>Società aperte e società chiuse.</i> <i>Democrazie e Totalitarismi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - (Ri-)conoscere i principi dell'organizzazione di uno Stato democratico; - (Ri-)conoscere i caratteri strutturali di un totalitarismo; - Distinguere le caratteristiche delle democrazie e dei totalitarismi; - Cogliere significato e spessore della società di massa; - Individuare il rapporto individuo-società; - Utilizzare le conoscenze per comprendere problemi attuali di convivenza civile; - Acquisire e interpretare le informazioni, nel confronto dei diversi punti di vista.
<p>1 bis. Costituzione <u>Per una pratica quotidiana del dettato costituzionale</u> ----- <i>Nuovo Umanesimo, diritti umani e istituzioni europee.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere che cosa sono e quali sono i «diritti umani»; - Conoscere il contesto storico in cui si sono sviluppati i diritti umani; - Conoscere i principali documenti (nazionali e internazionali) in materia di diritti umani; - Conoscere la prospettiva attuale sui diritti dell'uomo; - Acquisire la consapevolezza storica, relativamente alla memoria delle violazioni dei diritti dell'uomo e dei popoli; - Cogliere e riaffermare il valore delle relazioni interpersonali ed il rapporto tra persone e sistemi e tra sistemi diversi; - Collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di appartenenza, al fine di una sempre più ampia e solidale integrazione del corpo sociale; - Riflettere sull'importanza della cooperazione internazionale per risolvere i problemi globali.
<p>2. Sviluppo sostenibile <u>Per un'economia sostenibile</u> ----- <i>La responsabilità sociale d'impresa</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il sistema di interessi che gravitano intorno all'impresa anche alla luce dei riferimenti costituzionali sulla libertà di iniziativa economica privata; - Conoscere i principi ispiratori della responsabilità sociale d'impresa; - Saper riconoscere, nei comportamenti aziendali, l'applicazione dei principi della responsabilità sociale d'impresa.
<p>3. Cittadinanza digitale <u>Educazione digitale</u> ----- <i>Per un uso critico dell'informazione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche delle principali tipologie di contenuti reperibili in rete; - Conoscere le principali regole di controllo delle fonti; - Sapersi informare <i>online</i>, - (Ri-)conoscere le fonti affidabili; - Individuare le <i>fake news</i>, analizzando struttura e contenuti; - Usare strategie di ricerca avanzata per trovare informazioni attendibili in rete.

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni alunno/a, il curricolo di *Educazione civica* ha previsto un'impostazione interdisciplinare che potesse coinvolgere tutti i docenti del Consiglio di classe. Ha cercato altresì di fornire una cornice che potesse valorizzare attività, percorsi e progetti contenuti nel PTOF, tematiche già presenti nella programmazione disciplinare, la libera iniziativa progettuale dei singoli Consigli di classe, con la creazione di percorsi trasversali *ad hoc*.

La valutazione – periodica e finale (come previsto dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122) – è coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze affrontate e sollecitate durante l'attività didattica, nonché con le *Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1,*

c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (cfr. Allegato C al D.M. n. 35/2020). La griglia di valutazione utilizzata è consultabile tra gli allegati di questo documento. Segue un paragrafo dedicato alle attività svolte dalla classe.

9. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Gli alunni nel corso dell'anno, in condivisione con l'intero consiglio di classe, si sono concentrati su alcuni temi proposti dai Professori di Diritto, Italiano e Storia:

ANALISI DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA' E LA LEGGE COSTITUZIONALE n. 3 del 18/10/2001

- La Riforma Costituzionale mediante la Legge Costituzionale n. 3 del 2001
- Il principio di sussidiarietà verticale ed orizzontale
- Il principio di differenziazione ed il principio di adeguatezza
- Il principio di sussidiarietà in ambito europeo ed il trattato di Maastricht
- Il sistema delle autonomie locali e regionali: il principio autonomistico ed il principio di decentramento
- L'autonomia degli enti territoriali: autonomia politica e normativa
- Autonomia statutaria e amministrativa oltre alla autonomia finanziaria ed il federalismo fiscale
- I Comuni : gli organi istituzionali e le funzioni amministrative proprie
- Le Province: gli organi istituzionali e le funzioni fondamentali proprie
- Le città metropolitane
- Le Regioni : le Regioni a statuto ordinario e le Regioni a statuto speciale
- Gli organi fondamentali
- La potestà legislativa e regolamentare delle Regioni
- Le funzioni amministrative delle Regioni
- Rapporti tra Stato, Regioni ed Enti Locali.

- I temi del programma sono stati alternati con la trattazione di altri temi di attualità, considerato il costante interesse mostrato dagli studenti (dialogo interreligioso, diritto alla salute (art. 32 Cost.), esistenza (o meno) di un diritto alla vita nella carta costituzionale; diritto al suicidio e differenza tra suicidio ed eutanasia (attiva e passiva) alla luce della recente legge sul cd. bio-testamento.

- Sono state illustrate le differenti modalità di acquisizione della cittadinanza (ius sanguinis, ius soli, ius culturae), stante il dibattito parlamentare in corso prima dell'emergenza sanitaria. Sono stati esaminati uno per uno i principi fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1-12) e i più importanti diritti costituzionali contenuti nella parte prima della Costituzione: libertà personale, libertà domiciliare, libertà di circolazione e soggiorno, diritti di riunione e di associazione libertà di manifestazione del pensiero, libertà di stampa, libertà di iniziativa economica, proprietà privata etc.. Sono state esaminate le ricadute costituzionali dei provvedimenti governativi in tema di COVID-19.

- I diritti Umani: la "Libertà di pensiero e di opinione", l'eliminazione di tali fondamentali diritti durante i totalitarismi del Novecento.

- Sviluppo sostenibile. Gender-gap nel mondo: visione di un breve documentario e discussione.

- Cittadinanza e costituzione. Origine dei comportamenti di aggressività e violenza: The Stanford prison experiment di P. Zimbardo. Visione breve video e discussione

10. RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La 5^a ASSS, corso serale, era composta inizialmente da 19 studenti (13 femmine e 6 maschi). Nel corso del triennio la classe ha subito alcune variazioni: nel terzo anno era composta da 13 alunni provenienti dal monoennio e da altri due alunni provenienti da altre scuole, quindi un numero complessivo di studenti pari a 15, tutti promossi alla fine dell'anno. Il quarto anno ha visto aggiungersi tre alunni, due provenienti da altra scuola ed una dalla scuola della mattina. Alla fine dell'anno avevano cessato la frequenza tre alunni, nonostante gli sforzi dei docenti per motivarli (una di loro ha chiesto di rientrare e

farà gli esami da privatista a settembre). Al termine della classe quarta c'è stata l'ammissione alla classe successiva di tutti gli alunni rimasti, tra i quali uno che per la scarsa preparazione e frequenza ha ricevuto l'insufficienza in ben cinque materie su nove. La classe quinta è stata composta inizialmente da 19 iscritti, per l'aggiungersi di quattro ragazzi provenienti da altre scuole o ripetenti. Nel corso dell'anno scolastico si è registrato, da parte degli iscritti, un solo ritiro. Due, invece, sono stati gli alunni che hanno interrotto per motivi personali e lavorativi la frequenza. Diversi alunni sono inquadrabili come studenti-lavoratori. La continuità didattica è stata sviluppata per almeno due anni nell'arco del triennio da parte delle seguenti materie: Igiene, Matematica, Diritto e Italiano.

Nel corso dell'anno scolastico, la 5[^]ASSS si è confermata essere una classe motivata ed interessata, anche se ha dovuto affrontare molte "punte" di fatica per situazioni dovute al Covid, con quarantena annessa, e anche la DAD ha contribuito molto a deprimere la partecipazione. C'era l'idea dell'esame finale, comunque, a supportare gli animi e a spronarli a fare ancora un passo, ogni volta. Alcuni ragazzi in particolare hanno sorretto la classe con lo sforzo e la partecipazione costanti, con un atteggiamento responsabile e maturo, davvero affidabile in ogni situazione. Il loro rendimento è stato sempre buono, addirittura migliorato per certuni. Quantizzando, più di un terzo degli alunni si è distinto per un impegno regolare e proficuo, raggiungendo un ottimo livello di conoscenze e competenze in tutte le discipline. Altri ragazzi invece sono stati oggetto di continua attenzione e richiamo, perchè non sforassero il tetto massimo di assenza, ed anche dal punto di vista dei risultati sono rimasti assai più bassi. Anche la parte intermedia restante, comunque, fatto registrare una discreta o buona preparazione. Negli ultimi mesi, le capacità dei ragazzi nel rielaborare i contenuti in modo autonomo è molto cresciuta, inoltre non appaiono, tranne che in alcuni casi isolati, difficoltà nell'acquisizione di un lessico specifico, in merito all'argomentazione, alla chiarezza e alla correttezza espositiva.

La classe è stata sempre collaborativa nel creare un clima sereno e costruttivo durante le ore scolastiche, nonostante le difficoltà della DAD e l'altalenarsi continuo di scuola a distanza ed in frequenza. Tutti gli studenti si sono mostrati disponibili al dialogo con gli insegnanti, oltre che tra loro stessi. In pochissimi casi, giustificati da situazioni lavorative o familiari, la frequenza non è stata garantita in modo regolare, ma è stata giudicata adeguata alla prosecuzione didattica del percorso scolastico.

11. TESTI IN USO

IGIENE: BARBONE - CASTIELLO - Igiene e Cultura medico-sanitaria – Organizzazione dei servizi socio-sanitari
LUCISANO editore

PSICOLOGIA: COMO-CLEMENTE-DANIELI - La comprensione e l'esperienza - Paravia editore

TECNICA AMMINISTRATIVA: ASTOLFO - FERRIELLO - Amministrare il sociale - Tramontana ed.

MATEMATICA: SASSO LEONARDO - MATEMATICA A COLORI (LA) EDIZIONE GIALLA LEGGERA
VOLUME 4 + EBOOK SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

FRANCESE: Ravellino, Schinardi, Tellier, *Enfants, ados, adultes*, ed. Clitt.

Materiali forniti dal docente su Google Classroom.

LINGUA INGLESE: Text Books P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, *Growing into old age*, CLITT

ITALIANO e STORIA Libri di testo: quelli in adozione. Tuttavia la gran parte del lavoro si è svolto su documenti cartacei e/o digitali forniti dal docente.

12. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto, in questo anno scolastico, ha seguito le direttive ministeriali. Ciò significa che la classe ha potuto frequentare in alcuni momenti le lezioni in presenza, in altri a distanza. Quando è stato possibile, si è comunque privilegiata la presenza a scuola di tutte le classi quinte.

Sono sempre state adottate opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze, insieme al supporto per gli Studenti più in difficoltà.

I Docenti, anche nei momenti di DAD, si sono prodigati a continuare il percorso di apprendimento, cercando di coinvolgere e stimolare gli Studenti con videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali. Sono state utilizzate tutte le opportunità offerte da GSuite.

Per le modalità e l'organizzazione della DDI si rimanda al Piano della DDI e al Regolamento della DDI, documenti presenti sul sito della scuola www.itesdagomari.it nella sezione *Regolamenti*.

13. GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale,	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	

rielaborando i contenuti acquisiti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
Punteggio totale della prova			

14. TITOLI ED ARGOMENTI DEGLI ELABORATI

Come da Nota Ministeriale n. 11823 del 17.05.2021, l'allegato "Elenco argomenti oggetto dell'elaborato" verrà consegnato a parte al Presidente della Commissione.

15. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (descrizione sintetica)

- G. Leopardi

contenuti e tematiche di Zibaldone, Canti, Operette morali.

Testi (lettura, parafrasi, analisi e commento): Passero solitario; L'Infinito; Dialogo della natura e di un islandese

- G. Verga

contenuti e tematiche di: Vita dei campi; I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo. Testo (lettura, analisi e commento): Rosso Malpelo

- G. Pascoli

contenuti e tematiche di Myricae; Il fanciullino; Canti di Castelvecchio.

Testi (lettura, parafrasi, analisi e commento): Lavandare; X agosto; Novembre; Il Lampo; Il gelsomino notturno

- G. D'Annunzio

contenuti e tematiche di: Il piacere; Alcyone.

Testo (lettura, parafrasi, analisi e commento): La pioggia nel pineto

- Italo Svevo

contenuti e tematiche di: La coscienza di Zeno; Una vita; Senilità Testo (lettura, analisi e commento): La coscienza di Zeno -brano antologico da libro di testo

- L. Pirandello

contenuti e tematiche di: Novelle per un anno; Uno nessuno e centomila; Il fu Mattia Pascal.

Testi (lettura, analisi e commento) Novelle per un anno -brani antologici da libro di testo

- E. Montale

contenuti e tematiche di: Ossi di Seppia; Le occasioni

Testi (lettura, parafrasi, analisi e commento): Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato

16. PROGRAMMI SVOLTI AL 15 MAGGIO

1.TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

UDA N.1 “Economia sociale”:

- Concetto di economia sociale
- Principali teorie dell'economia sociale
- Reddittività e solidarietà nell'economia sociale
- Soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale
- Responsabilità sociale dell'impresa (con approfondimenti su Amazon, gender-gap, discriminazione)
- Enti del terzo settore

UDA N. 2: “Stato sociale: sistema previdenziale e assistenziale”

- Il sistema di protezione sociale
- La previdenza, l'assistenza e la sanità
- Il sistema di previdenza sociale
- Previdenza pubblica, previdenza integrativa e previdenza individuale
- Le assicurazioni sociali obbligatorie
- Gli enti di gestione delle assicurazioni sociali
- La sicurezza nei luoghi di lavoro (cenni)

UDA N. 3: “La gestione delle risorse umane”

- Il mercato del lavoro
- Il lavoro subordinato
- Il lavoro autonomo e le prestazioni occasionali
- Le tipologie di retribuzione e suoi elementi
- Le ritenute sociali e fiscali (con calcolo IRPEF lorda)
- Il TFR (cenni)

Programma che si prevede di svolgere entro fine anno scolastico:

UDA N. 4: “Le aziende socio-sanitarie”

- Il Sistema Sanitario Nazionale
- Gli enti e le organizzazioni del settore socio-sanitario
- L’organizzazione delle aziende socio-sanitarie
- La gestione delle aziende socio-sanitarie
- La valutazione e il monitoraggio della gestione

2. MATEMATICA PROGRAMMA SVOLTO

UDA n. 1 RICHIAMI SU EQUAZIONI E DISEQUAZIONI

- 1.1. Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte
- 1.2. Equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo
- 1.3. Sistemi di disequazioni

UDA n. 2 ANALISI MATEMATICA: DAL DOMINIO DI FUNZIONE AI LIMITI

- 2.1. Definizione di funzione reale di variabile reale (funzioni razionali intere e fratte, funzioni irrazionali), dominio e codominio, grafico della funzione
- 2.2. Simmetrie (funzioni pari e dispari)
- 2.3. Studio del segno
- 2.4. Intersezioni con gli assi cartesiani
- 2.5. Introduzione al concetto di limite: dal grafico della funzione al valore del limite
- 2.6. Definizione rigorosa di limite finito per $\diamond\diamond$ che tende a un valore finito, e verifica del limite
- 2.7. Definizione di funzione continua in un punto
- 2.8. Calcolo dei limiti: algebra dei limiti e forme indeterminate (infinito meno infinito, infinito su infinito, zero su zero)
- 2.9. Classificazione dei punti di discontinuità
- 2.10. Gli asintoti di una funzione

UDA n. 3 ANALISI MATEMATICA: LE DERIVATE

3.1. Definizione di derivata e significato geometrico

3.2. Calcolo della derivata come limite del rapporto incrementale

3.3. Derivata destra e derivata sinistra, classificazione dei punti di non derivabilità dal grafico della funzione, la funzione derivata

3.4. Calcolo delle derivate tramite le regole di derivazione: derivate di funzioni elementari (funzione costante, funzione identità, funzione potenza), derivata della somma, del prodotto, del quoziente e della funzione composta

3.5. Relazione tra derivata prima e monotonia di una funzione, ricerca di massimi e minimi

Argomenti da svolgere entro la fine dell'anno

3.6. Teorema di De L'Hôpital per il calcolo dei limiti

3.7. Relazione tra derivata seconda e concavità di una funzione, ricerca dei punti di flesso 3.8. Tracciamento del grafico della funzione

Nel corso dell'anno sono inoltre stati assegnati agli alunni due lavori di ricerca. Il primo riguardante la monografia di un personaggio che, nella storia, ha contribuito allo studio dell'Analisi, a scelta tra:

Archimede (soprattutto in riferimento al metodo di esaustione)

Bonaventura Cavalieri, Evangelista Torricelli, Pietro Mengoli (soprattutto in relazione ai concetti di infinito e infinitesimo, cioè dell'infinitamente grande e dell'infinitamente piccolo)

Pierre de Fermat

Blaise Pascal

Isaac Newton

Gottfried Wilhelm Leibniz

Jakob e Johann Bernoulli

Leonhard Euler

Augustin Louis Cauchy

Bernhard Bolzano

Karl Weierstrass

La seconda ricerca ha avuto per oggetto una monografia su una figura femminile del mondo della Matematica, a scelta tra:

Marie-Sophie Germain;

Sofia (chiamata familiarmente Sonja) Kovalevskaya;

Ipazia di Alessandria;

Maria Gaetana Agnesi;

Emma Castelnuovo (contributi nella didattica della Matematica);

Maryam Mirzakhani;

Emmy Noether;

Ada Lovelace.

3. Programma svolto di Italiano:

il decadentismo

il romanzo realista italiano e francese

Carducci: selezione antologica

Pascoli: selezione antologica

Il decadentismo dannunziano: "Qui giacciono i miei cani"

Gozzano: "La signorina Felicita" e "Totò Merumeni"

Il romanzo psicoanalitico: Svevo "La coscienza di Zeno" & Berto "Il male oscuro" (passi scelti)

Montale: selezione antologica

Ungaretti: selezione antologica

Il teatro di Pirandello: selezione antologica. Il tema della relatività, le maschere, la pazzia.

Presentazione di grandi registi del '900: Ozu, Bergman, Tsai Ming Liang, Jim Jarmusch.

4. Programma svolto di Storia:

Sono stati trattati tutti i nuclei fondamentali della storia del XX secolo, dalla società di massa, alla prima guerra mondiale, all'imperialismo, alla affermazione dei regimi totalitari, fino ad arrivare alla fine della seconda guerra mondiale. Infine ci si è avvicinati alla contemporaneità trattando di guerra fredda, fine del comunismo, decolonizzazione, genocidi dei regimi totalitari (Rudolph Rummell).

5. IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA - PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1- Ripasso sistematico delle principali patologie genetiche/ infettive/ cronico degenerative

MODULO 2 – Principali bisogni socio sanitari dell'utenza e della comunità

MODULO 3 – Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali

MODULO 4 – Elaborazione di un progetto d'intervento: riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.

MODULO 5 - Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico. Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento.

Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati

MODULO 6– Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi

Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.

MODULO 7 – Metodologia del lavoro sociale e sanitario

Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.

MODULO 8 - Dipendenze da droga, cibo, alcool, fumo: prevenzione

6. PSICOLOGIA

UDA 1 “*Teorie e metodi della psicologia in ambito socio- sanitario*” (unità 1 e 2 del libro di testo);

UDA 2 “*Gli interventi in ambito socio sanitario*” (unità 3; 4; 5; 6; 7; 8 del libro di testo);

UDA 3- “*Psicologia dei gruppi; gruppi di lavoro, lavoro di gruppo*” (unità 9 del libro di testo)

Prevedo di completare entro fine maggio la UDA 4 “*problemi e interventi legati all'integrazione*” (unità 10 del libro di testo).

7. LINGUA E CIVILTA' INGLESE

Modulo	Argomenti	Contenuti
1. English for social services	1. Telling a story 2. Growing up	1. Narrative text 2. Psychological Development Theories: Sigmund Freud, Jean Piaget
1. English Culture	England in the 19th century	Victorian history (1836-1901): The industrial revolution, Colonialism, Liberism, the Crimean war, the Boer war, the Suez Question The main ideologies of Victorianism: Utilitarianism, Darwinism, Liberism The Victorian society: values and compromises
2. English for social services	1. Applying for a job in social services 2. Growing up	1. Letter of application for a job in social services 1. Psychological Development Theories: Erik Erikson, Howard Gardner
2. English culture	Victorian prose USA in the 19 th century	The victorian novel: general features, publishers, writers, critics, reading public C. Dickens, <i>Hard Times</i> , 1854 (extract from chapter 5) R. Polanski <i>Oliver Twist</i> 2005 The North and the South of the USA Abraham Lincoln The War of Secession The Reconstruction: 13th-14th-15th amendments to Constitution The indian wars and the new immigration
3. English for social services	1. Supporting a point of view 2. Growing old	1. Argumentative text 2. Major Diseases: Alzheimer's disease, Parkinson's disease, Residential homes

3. English culture	1.England in the Early 20 th century	Edwardian England England in the first and second world war The ideologies of the early 20 th century: S. Freud, H. Bergson, Taylorism, MTM The modern novel: general features, new narrative techniques, interior monologue and stream of consciousness J. Joyce, <i>Ulysses</i> , 1922 (extract from chapter 8)
4. English for social services	1. Reporting a social case study 2.Dealing with a Handicap	1. Case Report 2. Coping with Severe Disabilities: Autism, Down Syndrome
4.English culture	1.England in the second half of the 20 th century 2.The USA in the 20 th century	1.The Marshal Plan, the Suez crisis, the birth of the Welfare State, the Nationalisation program Culture and society of post-war England: F.Nietzsche nihilism, the Angry Young Boys, the cultural revolution Margaret Thatcher and Neoliberalism 2.Prohibition The USA in the first world war The Great Depression and the New Deal The USA in the second world war The Start of the Cold War

8. FRANCESE -PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO:

U.D.A. 1: LE HANDICAP

Chapitre 1: Les troubles de l'apprentissage

Les troubles DYS (pp. 148-149)

Dyslexie et dysorthographe (pp. 149-150)

Dyscalculie (pag.150)

Troubles des processus attentionnels et des fonctions exécutives (pag. 151)

Dysphasie (pag. 151)

Dyspraxie (pag. 152)

Repérage et dépistage dès la petite enfance (pag. 153)

Repérage et dépistage à l'adolescence et à l'âge adulte (pag. 154)

Chapitre 2 : Autisme, Syndrome de Down et Épilepsies

Autisme (pag. 159)

Caractéristiques de l'autisme (pag. 160)

Diagnostic et prise en charge (pag. 161)

Le Syndrome de Down : causes, diagnostic et complications (pp.165-166)

Complications, traitement et prévention (pp. 166-167)

Traitement et prévention (pp. 167-168)

Chapitre 3: Les grands défis

L'enfant handicapé: les attitudes face au handicap (pag. 177)

L'intégration à la crèche (pag. 178)

Le Projet Personnalisé de Scolarisation (PPS) et les différentes modalités de scolarisation (pp. 178-179)

U.D.A. 2: THÉMATIQUES DÉLICATES

L'adolescence (pp. 120-121)

Le harcèlement scolaire (pag. 129)

Le cyber-harcèlement (pag. 130)

Chapitre 1 : Drogue, alcool, tabac, sexualité consciente

L'alcoolisation (pp. 236-237)

Les causes de l'alcoolisation (pp. 237-238)

Les Alcooliques Anonymes (pp. 241-242)

Les drogues : le mode d'action des substances psycho actives sur le cerveau (pp. 244-245)

Le tabac chez les jeunes (pp. 246-247)

La prévention et le tabac (pag. 249)

La ludopathie (pag. 251)

L'aide aux joueurs dépendants (pag. 251-252)

Une sexualité consciente : le SIDA (pp. 252, 253, 254)

La conduite à tenir après une prise de risque au VIH (pp. 255-256)

Chapitre 3 : Le rôle de la famille

Définitions des formes de familles (pp. 271-272)

Autorité parentale en cas de séparation des parents (pp. 273-274)

U.D.A. 3: CHERCHER UN EMPLOI DANS LES SECTEURS SOCIO-MEDICAUX

Chapitre 1 : Choix de la carrière

Un travail dans le secteur socio-médical (pp. 288-289)

Travailler avec les adultes et les personnes âgées (pp. 295-296)

Chapitre 2 : Chercher un emploi

Le CV en détail (pag. 304)

La lettre de motivation: un outil pour convaincre (pag. 308)

L'entretien d'embauche (pag. 309)

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

U.D.A. 4: CIVILTÀ E CULTURA FRANCESE

Elementi di letteratura francese dell'800 e del '900 (presentazione PowerPoint fornita dal docente)

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA Programma svolto al 15 maggio 2020

Prima di iniziare lo studio del programma relativo all'indirizzo prescelto, sono state dedicate alcune lezioni a temi giuridici più generali, rilevanti sul piano costituzionale: capacità di autodeterminazione delle persone, con particolare riferimento ai minorenni; esame della struttura e delle funzioni degli organi costituzionali e di quelli con rilievo costituzionale; esame del procedimento di formazione di una legge e di un nuovo Governo; cenni sui principali sistemi elettorali; esame della struttura e delle funzioni dei principali organi comunitari. Le lezioni hanno poi riguardato le implicazioni costituzionali del diritto alla salute (legge Gelli-Bianco e art. 32 Cost.) anche alla luce dei fatti di cronaca più

recenti; l'esistenza (o meno) di un diritto alla vita nella carta costituzionale; il diritto al suicidio e la differenza tra suicidio ed eutanasia (attiva e passiva) secondo la recente legge sul cd. bio-testamento. Hanno riguardato la disciplina positiva dell'aborto (legge n. 194/1978 e art. 2 Cost.), la fecondazione omologa ed eterologa, la riforma del sistema sanitario e le ragioni costituzionali alla base della cd. legge Basaglia e del T.S.O.. Sono state illustrate le differenti modalità di acquisizione della cittadinanza (*ius sanguinis*, *ius soli*, *ius culturae*). Sono stati esaminati i diritti di riunione e di associazione alla luce del dettato costituzionale (artt. 17-18). È stato necessario dedicare alcune lezioni alla responsabilità contrattuale e a quella extra-contrattuale, rispetto alla quale gli studenti si dichiaravano del tutto impreparati. Si è cercato di evidenziare il significato di *Stato sociale*.

Alcune lezioni sono state dedicate allo studio del diritto commerciale, con specifico riferimento alla figura dell'imprenditore, al diritto societario, alle differenti tipologie di società, ai contratti tipici e atipici, alla tutela dei diritti immateriali.

È stato quindi analizzato, nel secondo periodo, il principio di sussidiarietà alla luce della riforma costituzionale introdotta con la legge n. 3 del 18.10.2001, secondo le seguenti scansioni tematiche: principio di sussidiarietà verticale ed orizzontale, principio di differenziazione e principio di adeguatezza, principio di sussidiarietà in ambito europeo e trattato di Maastricht, sistema delle autonomie locali e regionali, principio autonomistico e principio di decentramento, autonomia degli enti territoriali: autonomia politica, normativa, statutaria, amministrativa, finanziaria. Federalismo competitivo e cooperativo; struttura e funzioni degli enti locali.

Nell'ultima parte le lezioni hanno riguardato gli enti del terzo settore delineati dalla recente riforma, con riferimento al fenomeno cooperativo (art. 47 Cost.), alle reti socio-sanitarie, al loro sistema di finanziamento, all'impresa sociale, alle ricadute costituzionali in punto di libertà associativa e di libertà di iniziativa economica (art. 41 Cost.). Infine è stato trattato il tema della deontologia dell'operatore socio-sanitario. Ad oggi il programma è stato concluso, sia pure con tutte le difficoltà e le approssimazioni legate alla d.a.d., particolarmente invisa allo scrivente e a più di uno studente.